



COMUNE DI FORLÌ

con il Patrocinio del
Comune di Forlì

Chiostro di San Mercuriale e
Sala del Chiostro di San Mercuriale

STATUTO NEL CUORE
I DIRITTI NEL CUORE DI TUTTI

+ 45

dallo Statuto
dei Lavoratori

PARTE LA STAGIONE PER LA RICONQUISTA DEI DIRITTI

INTERVENTI DI:

ROBERTO BALZANI

Professore ordinario di storia contemporanea
storico, saggista e politico italiano

VLADIMIRO FLAMIGNI

Vice Presidente Istituto per la Storia della Resistenza e
dell'Età contemporanea della Provincia di Forlì - Cesena



RACCONTI E TESTIMONIANZE DI LAVORATORI CHE HANNO
CONQUISTATO LO STATUTO ASSIEME ALLA VOLONTA' DI CHI
OGGI VUOLE RICONQUISTARLO



MUSICA DI:

"TRE QUARTI"

componenti:

Voce e chitarra: **LUCA MAGGIORE**

Piano e fisarmonica: **LUCA MEDRI**

Violino: **GIOELE SINDONA**

vi aspettiamo tutti !



APERI ... CENA

RIPRENDIAMOCI IL LAVORO E I DIRITTI

Le Segreterie CGIL e UIL di Forlì denunciano l'aggravarsi della crisi sociale a causa della inadeguatezza delle politiche economiche del Governo e del primo impatto dei provvedimenti governativi in materia di lavoro. La crisi continua e Regione e Enti Locali sono stretti dalla morsa dei tagli imposti dalla legge di stabilità approvata alla fine dell'anno scorso e contro la quale CGIL e UIL avevano dichiarato (unitamente alla richiesta di modifica del Jobs Act) lo sciopero generale del 12 dicembre.

Ciò mette a nudo l'errore strategico dei rappresentanti delle Autonomie locali che hanno avuto un atteggiamento di totale acquiescenza alla legge di stabilità per dare copertura politica al Governo. Ora siamo impegnati nel confronto con i Comuni per imprimere un carattere di equità alle manovre sui bilanci e per tutelare gli interessi dei lavoratori, dei pensionati, delle fasce più deboli e per impedire che si ceda alla tentazione di alienare le proprietà che garantiscono il controllo dei servizi pubblici per fare cassa. E' sempre più urgente cambiare la politica economica del Governo, mettere al centro il lavoro, chiudere la stagione della austerità.

Senza un forte aumento della occupazione, che può venire solo da una forte ripresa di investimenti pubblici orientati alla creazione di lavoro e alla mobilitazione e all'indirizzo degli investimenti privati, anche i sacrifici imposti ai lavoratori in questi anni oltre che ingiusti diventano inutili.

CGIL e UIL di Forlì

per coinvolgere i lavoratori, i pensionati, i disoccupati, i precari e tutta la cittadinanza per sostenere la necessità di un cambiamento e per rilanciare la piattaforma sindacale proponiamo:

- un nuovo statuto dei diritti delle lavoratrici e dei lavoratori che cancelli il JOBS ACT utilizzando tutti gli strumenti a disposizione;
- un piano straordinario per l'occupazione da finanziare con la tassazione delle grandi ricchezze e da sostenere con una nuova politica industriale che valorizzi ricerca e innovazione;
- l'estensione del bonus a incapienti e pensionati da finanziare con la lotta alla evasione e alla elusione;
- cambiare la legge Fornero: rivalutazione delle pensioni, flessibilità in uscita e nuovi coefficienti per i giovani, dare attuazione alla sentenza della Corte Costituzionale sulla perequazione delle pensioni oltre 3 volte il minimo;
- cambiare le riforme delle PA e per il rinnovo dei contratti del Pubblico Impiego;
- cambiare il disegno di legge di riforma della scuola;
- il rinnovo dei Contratti Nazionali di lavoro;
- evitare nuovi tagli alla spesa sociale;
- modifica della NASPI che penalizza lavoratori e lavoratrici stagionali, senza determinare nei fatti tutele aggiuntive e senza salvaguardare i redditi dei lavoratori.

Promuovono una nuova stagione dei diritti a partire da:

Lunedì 18 maggio ore 9.30

SCIOPERO CGIL UIL delle POSTE con PRESIDIO davanti alla Prefettura di FORLÌ - CESENA

Martedì 19 maggio ore 16.00

Sostegno alla passeggiata in difesa della SCUOLA PUBBLICA promossa da tutti i Sindacati di categoria

Giovedì 21 maggio ore 19.30

Piazzetta della Misura "LO STATUTO NEL CUORE" 45° anniversario dello Statuto dei lavoratori

UN PACCHETTO DI 4 ORE DI SCIOPERO in tutti i settori da indire e gestire entro la fine di maggio da parte delle singole RSU anche in relazione a specifiche problematiche aziendali e anche per favorire la partecipazione dei lavoratori alle iniziative programmate.